

SISTEMA FORMELLO

Appalti nel mirino dell'Enac c'è anche la video sorveglianza

L'Anticorruzione ha segnalato come anomala l'assegnazione del servizio di manutenzione dato per 6 anni consecutivi alla Alphaslabs. Il Comune ha però confermato e poi rinnovato l'incarico alla micro azienda

di **Daniele Autieri**

A Formello chiunque può avere la sua occasione. Anche imprese neo costituite, senza alcuna esperienza tecnica pregressa, all'apparenza slegate dal territorio, riescono a costruire un monopolio di fatto su servizi strategici per il ricco comune del Lazio. Ai casi rivelati ieri da *Repubblica* se ne aggiunge adesso un altro, segnalato dalla stessa Anac nel 2021 e ignorato dall'amministrazione comunale che - in una recente riassegnazione dell'appalto - ha scelto di nuovo la stessa azienda che dal 2018 è ras assoluto della videosorveglianza.

La storia inizia nel marzo del 2017 quando viene costituita la Alphaslabs srl, una micro azienda con un capitale sociale di appena 1.000 euro distribuito in azioni tra due donne, Rita Fiorini che mette 510 euro e Giovanna Linoti che ne mette invece 490. A parte le azioniste, l'azienda, che ha la sede legale in una frazione di Cascia (provincia di Perugia), è guidata da Manuele Mangione e - al primo trimestre del 2023 - risulta avere un solo dipendente.

Per la piccola impresa la fortuna comincia a girare pochi mesi dopo dalla costituzione e nello specifico il 14 dicembre del 2018 quando il comune di Formello avvia la procedura di gara "per l'implementazione



▲ **Il feudo** Sul palco il sindaco Gian Filippo Santi con i big della Lega

Dal 2017 la società di Cascia ha ricevuto due incarichi da 67mila è passato a 297mila euro

del sistema di videosorveglianza". Importo complessivo dell'appalto 67.100 euro, di cui 50mila finanziati dalla Regione Lazio. La gara prevede una procedura negoziata con la pubblicazione degli inviti sulla piattaforma elettronica Me.Pa. Dei 5 operatori individuati se ne presenta però solo uno, la Alphaslabs, che si conquista l'appalto applicando un ribasso dello 0,00%.

Nel febbraio del 2020 arriva il momento di assegnare nuovamente la gestione della manutenzione del sistema di videosorveglianza, questa volta per una durata triennale e per

un importo complessivo di 128mila euro. Il copione si ripete: procedura pubblicata su piattaforma Me.Pa., invito per cinque imprese, ma una sola offerta in arrivo, quella della Alphaslabs che anche stavolta si aggiudica l'appalto con il ribasso dello 0,00%. A questo punto entra a piedi giunti l'Anac, l'Autorità Anticorruzione che con la delibera 666 del settembre 2021 denuncia anche le anomalie di questo appalto. «Relativamente al sistema di videosorveglianza - si legge nella delibera - è stato osservato che almeno a partire dal 2018 vari incarichi relativi alla videosorveglianza sono stati affidati sempre alla ditta Alphaslabs per un importo complessivo di 234mila euro».

Alle criticità sollevate dall'Anac il comune guidato da Gian Filippo Santi risponde difendendo il suo operato e lo stesso fa l'assessorato alla Sicurezza guidato da Giancarlo Zuccheri, per anni membro dello staff di Giuseppe Cangemi, il vice presidente della Regione Lazio, patron politico della giunta. Nonostante l'Anac, il comune non cede di un passo: il 31 dicembre del 2022 scade l'appalto triennale e l'amministrazione ne indice uno nuovo che viene assegnato nel luglio scorso. L'importo cambia (297mila euro) ma il vincitore no. La Alphaslabs si presenta da sola e si aggiudica la commessa per la terza volta con il ribasso dello 0,00%.



▲ **Il mezzo** Un bus della Tpl

trasporto pubblico

Tpl si cambia Nuovi gestori e mezzi più efficienti

di **Riccardo Caponetti**

Il trasporto pubblico locale su gomma, nel territorio periferico, cambia gestori dopo 9 anni. L'era di Roma Tpl - in proroga da 5 anni - è finita ufficialmente ieri, quando il Dipartimento Mobilità del Comune ha firmato il contratto con le nuove realtà che si sono aggiudicate la gara pubblica. Un bando che è diviso in due lotti, che vanno a coprire il servizio nella parte Est (vinto dalla società Autoservizi Troiani) e Ovest (aggiudicato da Bus International Service e Autoservizi Tuscia) della città.

L'accordo durerà 8 anni e prevede un progressivo rinnovo della flotta: verranno subito inseriti 148 bus elettrici e 72 ibridi e partire dal 5° anno di contratto l'intera flotta sarà elettrica. Le società vincitrici dovranno garantire 30 milioni di chilometri per vettura all'anno equamente suddivisi tra i due lotti e saranno eseguiti su 100 linee di autobus. Tutto il vecchio personale sarà ricollocato secondo il principio previsto nella clausola sociale.

«Dopo 5 anni di proroga senza investimenti sui mezzi e sul personale - ha sottolineato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patané - affidiamo la gestione del Tpl periferico ai nuovi vincitori per un periodo congruo a garantire la certezza industriale. Questo significa da subito nuovi investimenti sulle infrastrutture e su una nuova flotta di bus sempre più sostenibile. Tutto questo renderà fin da subito più efficiente e puntuale il servizio. Ho peraltro chiesto ai nuovi operatori, che si sono resi disponibili, di garantire un aumento delle frequenze in alcuni quartieri che nel corso degli anni sono stati maggiormente penalizzati».

Si chiude così, sperando positivamente per la città, un lungo iter burocratico caratterizzato da molte polemiche. Come l'esclusione di una delle aziende vincitrici, la Trotta Bus Services, per mancanza di requisiti in merito alla trasparenza e omessi pagamenti. Un problema segnalato in passato anche dal capogruppo in Campidoglio della Lega, Fabrizio Santori, che aveva chiesto di convocare una commissione Trasparenza lo scorso febbraio.

La nomina

La sfida del Giubileo Mario De Sclavis al comando dei vigili

di **Marco Carta**

Un «leone» a capo dei pizzardoni capitolini con una missione precisa: «salvare» la città dai cantieri Giubileo, che rischiano di intrappolare i romani nel traffico. È Mario De Sclavis il nuovo comandante dei vigili urbani di Roma. La nomina, nell'aria da settimane, è stata ratificata ieri pomeriggio dal sindaco Roberto Gualtieri. De Sclavis, attuale vicecomandante, prenderà il posto di Ugo Angeloni, il comandante in carica, proveniente dalla polizia, il cui mandato avrà fine il prossimo 30 dicembre. «Nell'anno che ci porterà al Giubileo del 2025 - le parole di Gualtieri - con tanti altri cantieri che si apriranno e dovranno chiudersi entro il 2024, il supporto della polizia municipale è indispensabile per superare le tante sfide che attendono Roma. Da questo punto di vista sono convinto che la lunga esperienza e l'indiscutibile competenza del Comandante De Sclavis saranno una garanzia per tutta la cittadinanza». Tra i

motivi che hanno portato alla sua nomina c'è soprattutto la gestione della viabilità dei cantieri per la metro C di piazza Venezia, dove l'intervento di De Sclavis ha risolto le criticità del precedente progetto che per tre giorni aveva paralizzato l'intero centro storico con file di oltre mezzora solo per percorrere poche centinaia di metri. «Se sbaglio faccio una figuraccia», aveva commentato De Sclavis con i suoi collaboratori poco prima della riunione convocata in extremis il 24 ottobre mentre Gualtieri si trovava ad Auschwitz. Invece la sua scelta di ridurre il numero dei cicli semaforici, da quattro a tre, si è rivelata subito azzeccata. Lo stesso è accaduto per la viabilità a ridosso di piazza Pia.

«Ha risolto due possibili bombe nucleari», spiegano fonti vicine al sindaco. Per questo, con l'arrivo previsto di trenta milioni di pellegrini per il Giubileo, le attese nei suoi confronti sono alte. «Lui dovrà essere il nostro Mr Wolf». Il paragone è impegnativo, così come la sfida che ha di fronte De Sclavis, che sul suo profilo



◀ **Mister Wolf** Mario De Sclavis, 65 anni, esperto di gestione del traffico. Nominato dal sindaco Gualtieri a capo della Polizia locale alla vigilia del Giubileo

Voluto da Gualtieri è stato decisivo per risolvere l'emergenza traffico in piazza Venezia

whatsapp ha messo l'immagine di un leone. Il neo comandante arriva alla guida del corpo dopo una lunga carriera tra i gruppi capitolini, tra cui Prenestino, Monteverde e Casilino, e dopo aver guidato anche il gruppo intervento traffico. Tra le priorità del nuovo comandante la lotta alla doppia fila ma anche i pattuglianti antimovida nei fine settimana per fermare gli automobilisti che si mettono al volante dopo aver bevuto.

Verranno intensificati i controlli anti telefonino, già nel gruppo Appio, dove una squadra di due vigili in borghese sorveglia gli incroci più critici, pizzicando chi guida distratto. L'obiettivo è chiaro: interrompere le strage sulle strade capitoline che nel 2023 ha causato quasi duecento vittime per incidenti stradali.